

# Casa Festa Rovera-Rigo a Bosco Luganese

Autor(en): **Bassi, Andrea / Tanari, Pascal**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(1998)**

Heft 4

PDF erstellt am: **30.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-131427>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

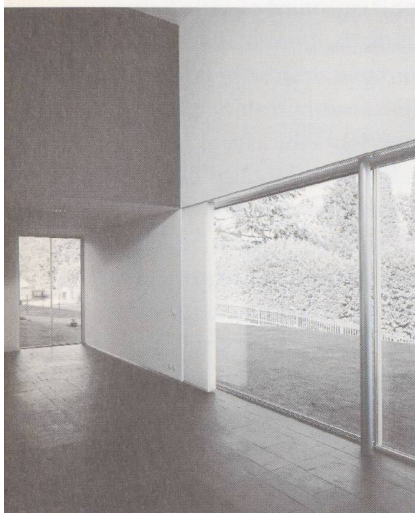
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Casa Festa Rovera-Rigo a Bosco Luganese

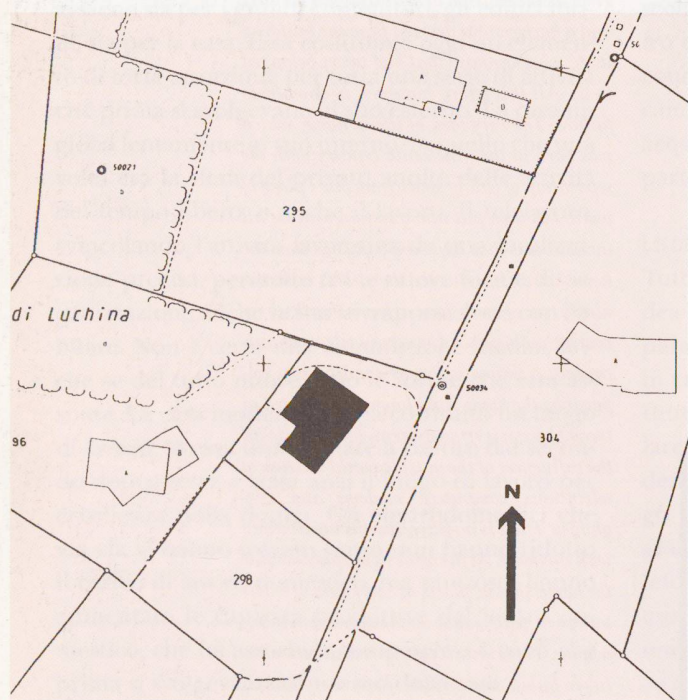
Progetto di Andrea Bassi, con Pascal Tanari



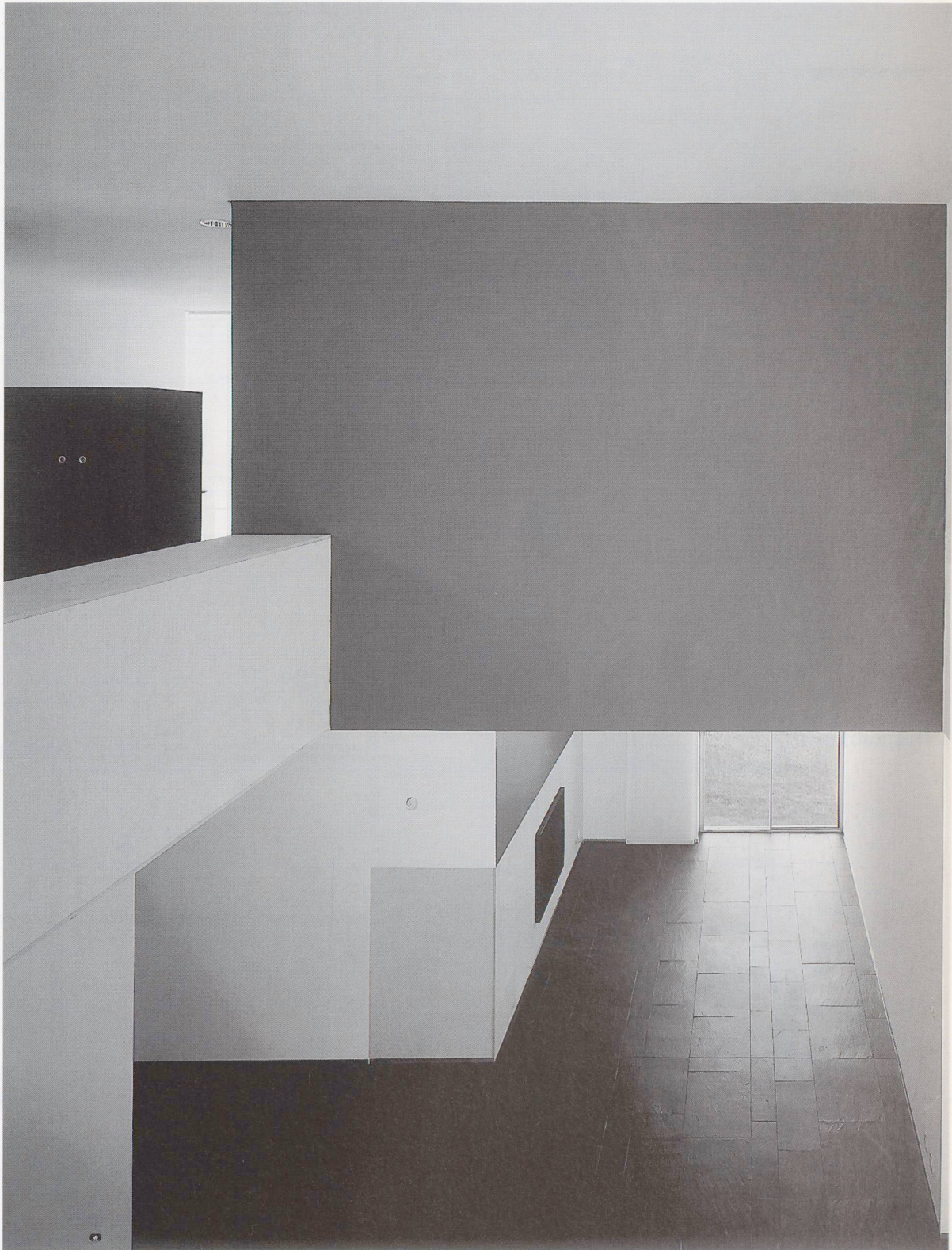
Orientato a sud-est, il terreno si trova ai confini superiori del nucleo di Bosco Luganese. Dei rustici, qualche nuova casa unifamiliare ed il bosco attorniano la nuova costruzione. Posta su una roccia calcarea la casa si rivolge verso un bel giardino-parco antistante ed approfitta di uno scorcio sul lago di Lugano.

L'edificio si articola su due piani, la zona giorno al pianterreno e le camere al primo piano. L'interpretazione del programma funzionale, particolarmente corrente, rappresenta un'ulteriore fase del cammino progettuale. In effetti, l'accesso alla casa dal primo piano ci ha permesso di salvaguardare il giardino dalla costruzione di un garage e del piano cantina annesso, inducendo una forma di «promenade architecturale». Un percorso costruito dall'esterno verso l'interno, dagli spazi privati a quelli collettivi. La pianta è composta da tre «strati» orizzontali, la zona tampone (portico e cantina), gli spazi di servizio (entrata, bagni, cucina e ufficio) e gli spazi principali (soggiorno e camere). All'interno, tramite l'utilizzo di prospettive aperte sui diversi locali, abbiamo cercato di permettere una lettura sempre completa del volume originale della casa. Da ogni punto di vista è possibile osservare il paesaggio esterno e nel medesimo tempo di riconoscere le diverse funzioni dell'abitare, stravolgendo così la nozione di limite spaziale. La casa, estensione visibile della roccia sottostante, tenta di esprimere la sua contemporaneità attraverso la riduzione dei materiali ad una fine pelle sensuale, alla sola tessitura e colore degli stessi, quasi ad annullarne l'effetto di peso. La ricerca di un'altra materialità, di continuità spaziale, confronto continuo con il luogo e le regole del costruire riassumono, forse, in parte, la nostra ricerca.

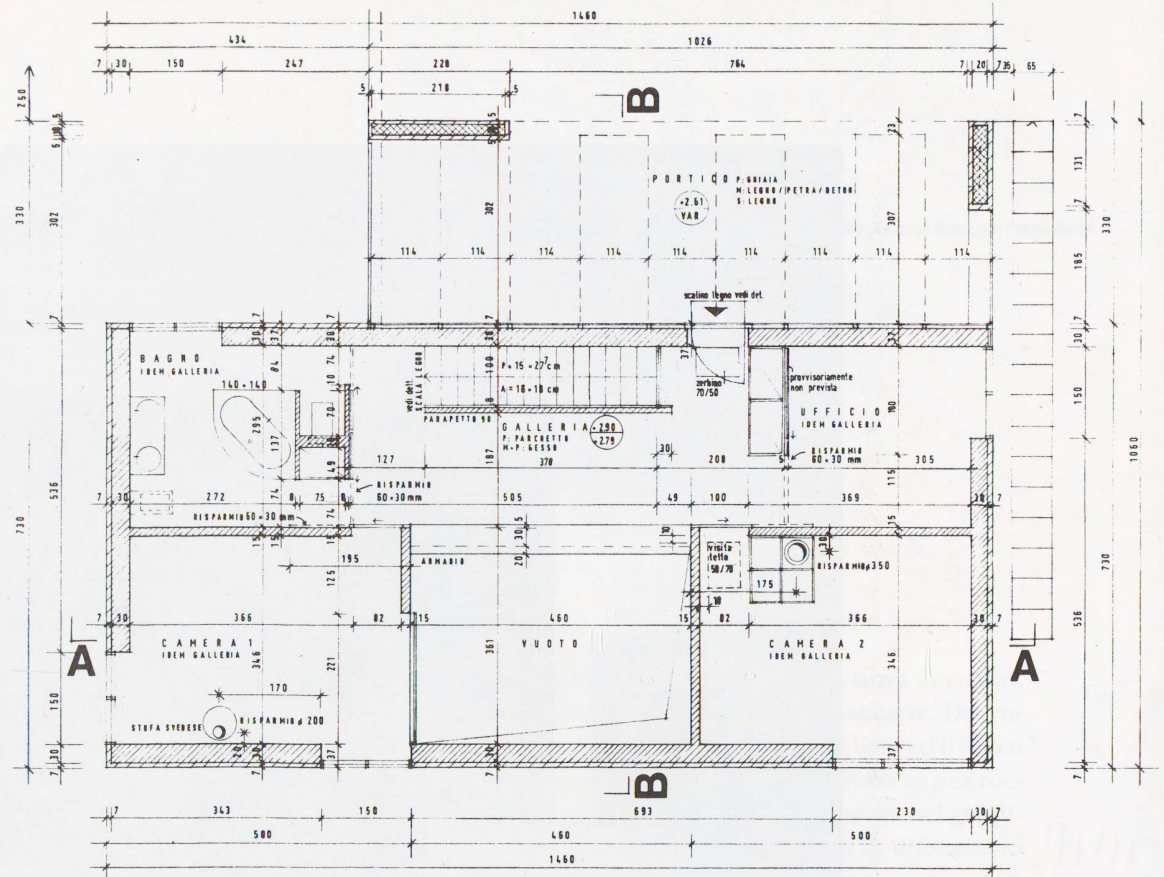
A.B.



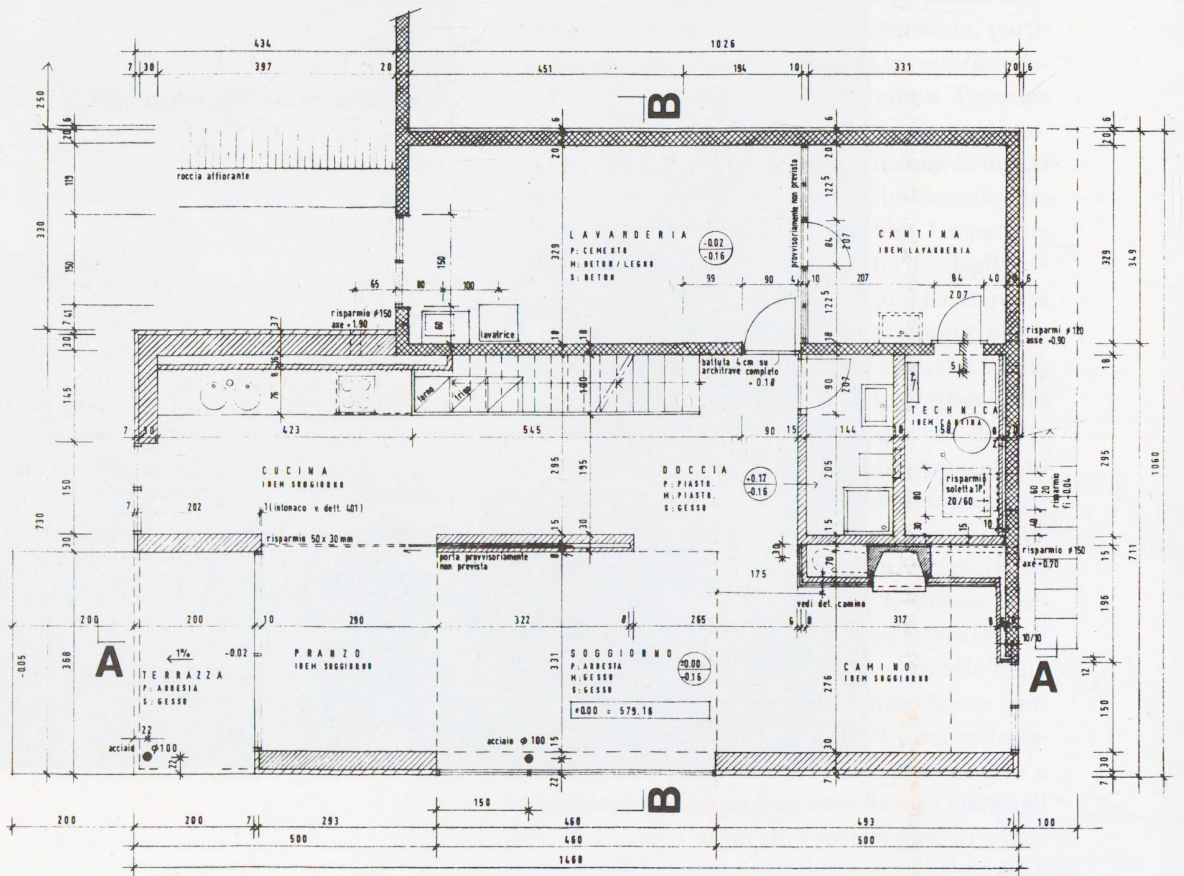
Situazione scala 1:1000

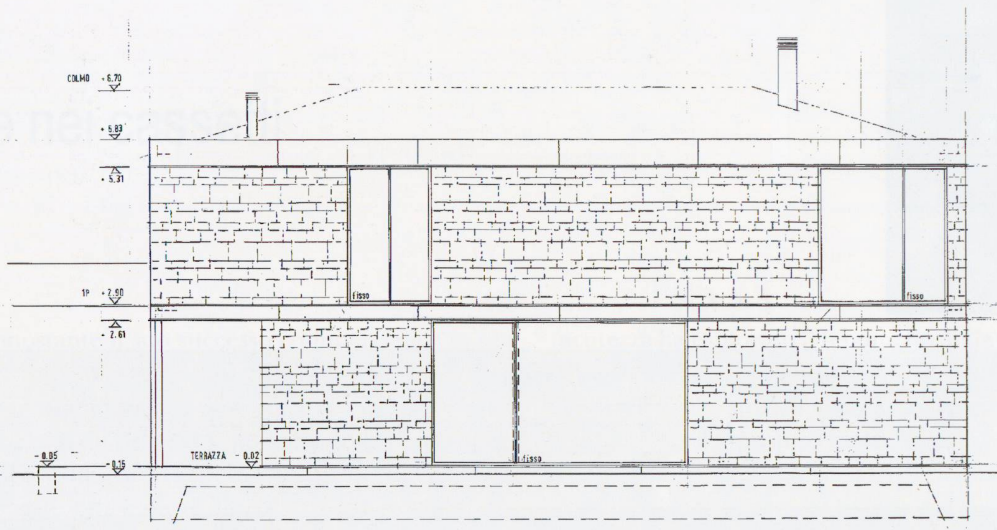


Pianta primo piano

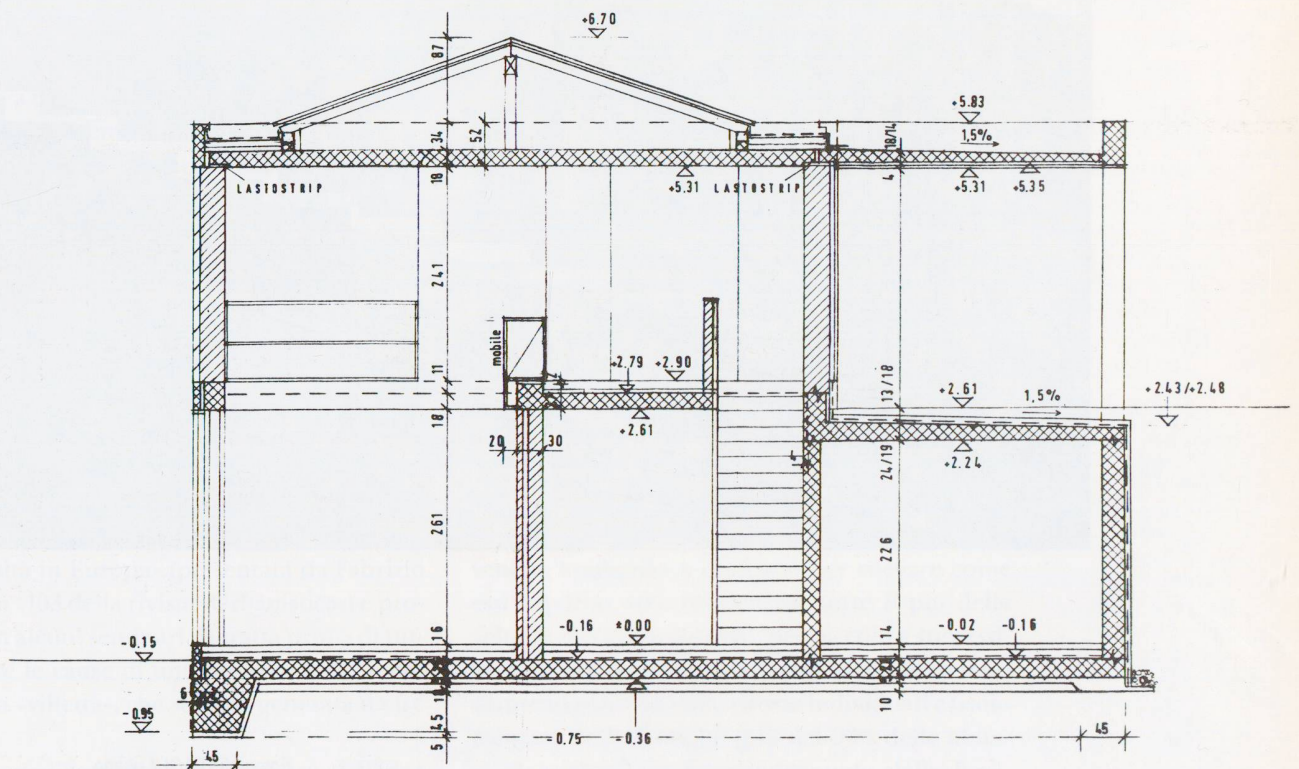


Pianta piano terreno

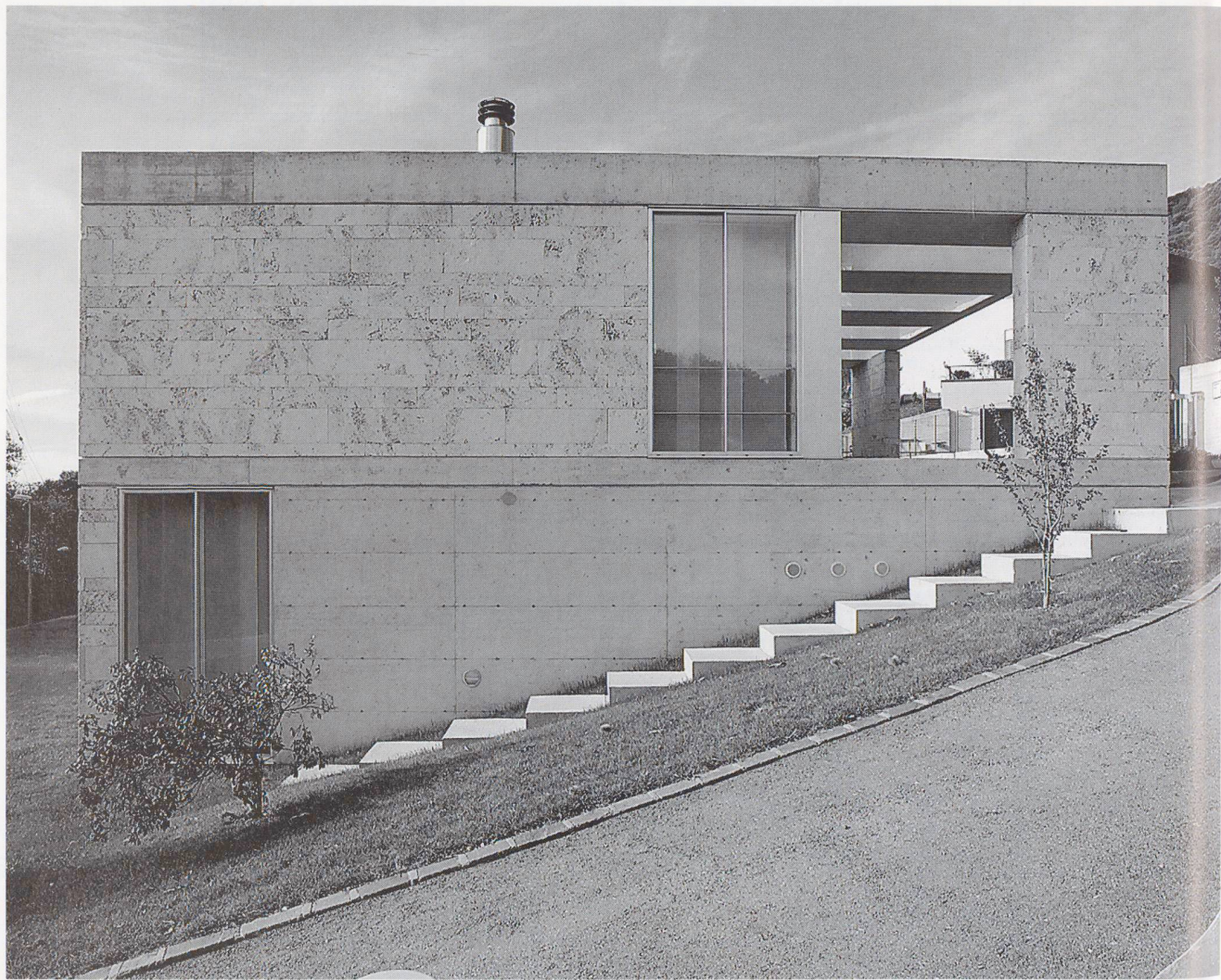
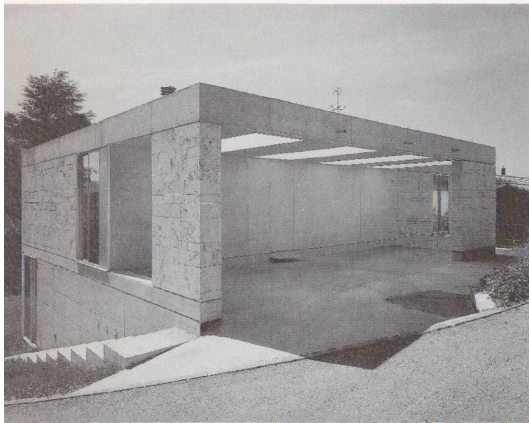




Prospetto est



Sezione B-B



Fotografie PAGI, Lugano